

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 redatto dagli Amministratori è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il bilancio evidenzia un utile netto pari ad € 30.118,00 e si riassume nei seguenti dati:

- **Situazione patrimoniale**

| | |
|------------------|--------------|
| Attivo | € 17.494.938 |
| Passivo | € 16.319.290 |
| Patrimonio netto | € 1.175.648 |

- **Conto Economico**

| | |
|------------------------------------|--------------|
| Valore della produzione | € 14.568.952 |
| Costi della produzione | € 14.144.335 |
| Proventi e oneri finanziari | € - 178.433 |
| Proventi e oneri straordinari | € 0 |
| Risultato prima delle imposte | € 200.299 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | € 170.181 |
| Utile dell'esercizio | € 30.118 |

- **Principi di comportamento**

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

- **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 Aprile 1991, n. 127, in particolare si rileva che:

- a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio;
- b) nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 c.c..

- **Criteri di valutazione**

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali capitalizzate, sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale con il nostro consenso, in quanto ritenute ad utilità

pluriennale;

- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione e non sono state apportate svalutazioni ulteriori, rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento dei singoli cespiti;

- le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre si riferiscono a società non quotate in Borsa e sono state valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione. Nel caso di diminuzione, ritenuta non transitoria, dei patrimoni netti delle partecipate risultante dai relativi bilanci, il valore di costo è stato rettificato mediante svalutazione;

- le rimanenze di fine esercizio sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato. La configurazione di costo applicata è quella del costo specifico;

- i crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo, tenuto conto di una svalutazione complessiva. Sulla determinazione del valore dei crediti si dirà in seguito;

- i ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale;

-il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti fino alla data di chiusura del bilancio;

- i debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo.

- **Consenso per l'iscrizione di costi pluriennali e dell'avviamento**

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e ampliamento e di pubblicità come indicato nella Nota Integrativa

in quanto ritenuti idonei a produrre un'utilità futura in termini di concreti risultati positivi negli esercizi futuri.

- **Ispezioni e verifiche**

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri sociali, nonché degli altri registri fiscalmente obbligatori.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla società, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

La partecipazione ai consigli di amministrazione e le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo dell'amministrazione e del rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, ne sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Inoltre sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dalla CNDC.

Da tali controlli non sono emerse sostanziali discordanze rispetto alle norme

che regolano la redazione del bilancio.

- **Giudizio sul bilancio di esercizio**

L'analisi del bilancio d'esercizio mette in luce alcuni aspetti rilevanti della gestione economica e finanziaria:

- 1) la sostenuta crescita del fatturato, passato da 12.655.172 del 2012 a 13.940.267, conseguenza di alcuni importanti accordi di fornitura con importanti Comuni della Provincia non soci, fa ben sperare in termini di capacità futura di saturazione degli impianti e di minimizzazione dei costi fissi di struttura sulla marginalità complessiva;
- 2) il conseguimento anche quest'anno di un risultato positivo della gestione, sia in termini operativi, con un Margine Operativo Lordo pari ad € 424.617, sia in termini complessivi, è il frutto combinato sia delle politiche di contenimento dei costi variabili avviate dall'organo amministrativo già dallo scorso anno, sia dell'espansione del fatturato a prezzi adeguati;
- 3) la struttura finanziaria della società è caratterizzata da tempo da investimenti molto rilevanti nel capitale circolante sotto forma di crediti verso soci, il cui ammontare al 31/12/2013 corrisponde ad € 7.908.279, con una crescita di quasi il 20% rispetto allo scorso esercizio. L'espansione degli investimenti nel circolante è stata consentita da un miglioramento delle condizioni di economicità della società e dall'incremento dei debiti verso fornitori, con un ammontare pari ad 6.995.798 a fronte della somma pari ad € 5.296.687 del 2012. Come già sottolineato nella relazione al bilancio 2012 l'andamento del circolante della società appare preoccupante. Risulta chiaro che ribaltare ancora sui

fornitori ulteriori espansioni del circolante e aumenti di crediti verso clienti o soci. Preoccupazione manifesta, peraltro, questo collegio in merito all'esigibilità di crediti di ammontare così rilevante e intestati a soggetti, Comuni e altri enti pubblici, la cui situazione finanziaria è in deterioramento a causa delle drastiche riduzione dei trasferimenti dello Stato e delle entrate tributarie. Il collegio esorta pertanto il Consiglio di Amministrazione a valutare l'opportunità di procedere in futuro, ad una svalutazione prudenziale dell'ammontare dei crediti verso clienti, in maniera più consistente, congrua e adeguata.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio sopramenzionato, corredato della relazione sulla gestione, presenti la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico della Società ACIAM SPA al 31/12/2013 secondo corrette norme di legge, e invita pertanto l'Assemblea ad approvare il bilancio così come predisposto.

Avezzano, 05/06/2014

Il Collegio Sindacale

ERNAO CORNELLO

LUCIO MERCUGLIANO

ORESTE CAMBISE